

I "clic" su nidi e uccelli diventano un bel volume

Fra le strenne doc che fanno bella mostra di sé nelle vetrine natalizie, ce n'è una che merita una menzione particolare, sia per la qualità che per il suo interesse.

Il naturalista maranese Luigi Sebastiani, di professione barista a Valdagno ma con l'hobby dell'ambiente (con particolare riferimento alla fauna locale) e della fotografia, ha portato a termine un'impresa editoriale notevole, grazie al sostegno di un inusuale editore, la Banca Alto Vicentino.

L'istituto bancario ha così completato un trittico sulla natura, partito con "Le orchidee" e proseguito con "I minerali", sempre della Val Leogra; volumi che sono stati ristampati per l'occasione, e che sono disponibili sia singolarmente sia in collana completa, in tutte le filiali dell'istituto di credito scledense e nelle principali librerie della zona.

Sebastiani non è nuovo a simili operazioni: ha già collaborato a 5 libri sulla natura, ma è ora al debutto come autore.

Le straordinarie immagini che corredano la pubblicazione (sono più di un centinaio) sono dovute quasi interamente agli "scatti" di Sebastiani, maturati in una decina d'anni ed in una serie innumerevole di appostamenti.

Il barista maranese ha dovuto studiare abitudini e comportamenti delle varie specie di animali, catalogando periodi e luoghi prescelti.

Per ottenere le splendide immagini a colori, si è dovuto pazientemente nascondere in un capanno mobile appositamente realizzato. Per immortalare qualche specie, possono non bastare settimane di certosini appostamenti.

Ci sono fotografie che meritano di essere raccontate, come quella "rubata" ad un alloc-

co, dopo aver trascorso una notte nel bosco, circondato dalle suggestioni e dai misteri della natura.

E quelle mai scattate, perché Sebastiani ha solo un piccolo cruccio, che gli consentirà di tornare alla carica: al suo repertorio di immagini manca un uccellino, "il passero solitario" di leopardiana memoria.

Una specie che vive tutto l'anno dalle nostre parti ma che, come dice il suo nome, predilige la solitudine e sa come schivare gli importuni; anche se sono armati non solo di teleobiettivo, ma pure di tanta passione e di tanto amore per l'ornitologia.

Nello sfogliare il prezioso volume, ci si sorprenderà di quante specie nidificano o solo sorvolano il nostro territorio. E scatterà in molti lettori la voglia di vivere direttamente le emozioni narrate da Sebastiani.